

TREBBIANO ROMAGNOLO B.



Costitutore

Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Coltura Arborea

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 136 del 24/05/1976

Origine

Tebano Faenza (RA)

I-TR 12 T

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Tebano (BO)
Forma di allevamento	Controspalliera potata a Capovolto
Densità di impianto (ceppi/ha)	-
Periodo di osservazione	1970-1976

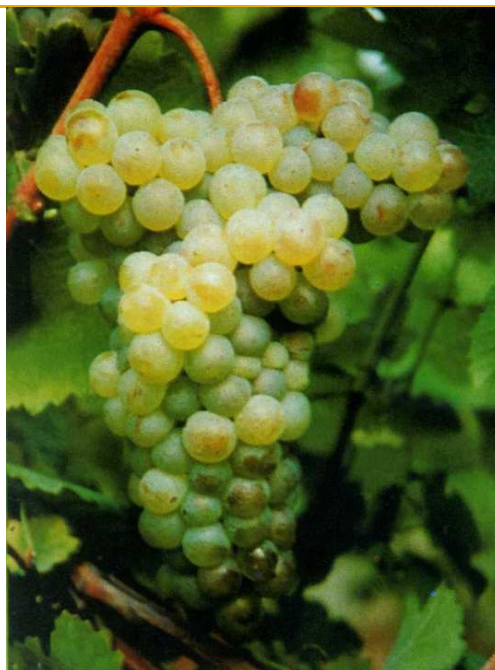
CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Vigoria media
- ✓ Fertilità discreta
- ✓ Clone a maturazione medio-tardiva
- ✓ Produttivo e costante

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	II decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiaura	II decade Agosto
Maturazione	I decade Ottobre

IL GRAPPOLO

- ✚ Grappolo medio-grande, conico, compatto, alato (due)
- ✚ Acino medio-grosso, sferoide a sezione trasversale regolare, circolare, ombelico persistente, buccia pruinosa, di medio spessore, consistente, di colore verde-giallo con sfumature ambrate



SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE
CRITTOGAMICHE

Botrite	Media
Oidio	Bassa

CARATTERISTICHE CLONE
PRODUTTIVE

Fertilità reale	0,96
Produzione per ceppo (Kg)	-
Numero grappoli/ceppo	-
Peso medio grappolo (g)	-
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

PARAMETRI CLONE
ENOCHIMICI

MOSTO	Zuccheri (° Brix)	19,7
	pH	3,02
	Acidità totale (g/l)	9,53
	Ac. Tartarico (g/l)	6,85
	Ac. Malico (g/l)	1,81

ANALISI SENSORIALE

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Si ottiene un vino secco, che si presta bene come base per qualsiasi taglio.